



Giacomo Mignini nel 1939 dopo il conseguimento del brevetto di pilota.

# A MONSAMPOLO commemorato un valoroso pilota

di Alessandro Proserpi

I cittadini di Monsampolo del Tronto, unitamente a quelli dei paesi limitrofi e turisti che si trovavano nella zona, hanno trascorso il 5 settembre una magnifica ed indimenticabile serata avendo avuto la possibilità di poter ascoltare

in piazza Roma, un acustico salotto medievale, un concerto dato dalla Banda Militare dell'Aereonautica.

Lo Stato Maggiore dell'Arma Azzurra aveva già accolto in precedenza la richiesta di inviare nel piccolo centro del Piceno il corpo bandistico per commemorare l'anniversario della morte dell'ufficiale pilota Giacomo Mignini che in una notte primaverile del 1940 si immolò nel cielo infuocato di Gura (Eritrea) nell'Adempimento del suo dovere.

Che il Ten. Mignini fosse un valoroso pilota è attestato dal Comandante dell'Aeroporto il quale così si esprime nei riguardi del caduto quando scrisse agli anziani genitori in lutto: "... ottimo, brillante pilota, ardimentoso e pronto ad ogni impresa, amato da quanti lo hanno conosciuto per la sua bontà, giovialità, schiettezza e sempre presente nella nostra famiglia aereonautica per la quale non esiste morte, ma solo eroica apoteosi"... ancora... "Elemento di rare qualità militari aveva saputo rispondere a tutti gli incarichi affidatigli con entusiasmo virile e spontaneità sentita. Noi che quotidianamente librandoci nell'azzurro del cielo, ansiosi di volare in alto, sempre più in alto, vediamo quanto piccole siano le cose terrene di fronte allo spazio immenso simbolo dell'infinito divino, uniamo non il cordoglio ma il più grande tributo di omaggio verso chi ha immolato la sua balda giovinezza nel servizio e nel perseguimento entusiastico dei più grandi ideali: la famiglia, la patria, la fede."

L'avv. Luigi Natali, intervenuto alla cerimonia in rappresentanza del consiglio regionale, prima dell'inizio del trattamento musicale, ha parlato del significato della manifestazione, mettendo anche in risalto l'abbinamento dei festeggiamenti in onore della SS. Vergine dell'Addolorata, che in paese venerano tutti profondamente.

Nel quadro delle manifestazioni è stata anche organizzata al campo sportivo una spettacolare esibizione di aereomobili aerobatici con la partecipazione straordinaria di importanti aereoclubs nazionali i cui piloti sigg.: Claudio Festa di Pescara, Walter D'Eustacchio, Stefano Gatti di Teramo, Luciano De Ascanio, Paolo Stella Fagiani, Erasmo Taglioni di Macerata hanno partecipato a gare internazionali. Il coordinatore è stato il prof. Rocco Fazzini di Ascoli.



I resti del Trimotore "S-77" pilotato dal tenente Mignini, Caduto nella zona italiana del fronte Eritreo.



Il maestro concertatore della Banda Musicale dell'Aereonautica mentre ringrazia l'uditorio.



L'avv. Luigi Natali, consigliere regionale, nel discorso celebrativo della ricorrenza ha, fra l'altro, esaltato i valori morali e l'amor patrio che guidavano i giovani combattenti ai tempi della seconda guerra mondiale.